

DELIBERAZIONE N. 4

**COMUNE DI ARAMENGO**

PROVINCIA DI ASTI

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

\*\*\*\*\*

OGGETTO:

**PIANO TRIENNALE PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA 2021-2023**

L'anno Duemilaventuno addì ventinove del mese di gennaio alle ore 19,00 in videoconferenza come da DPCM Coronavirus, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigente legge vengono oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

N.	NOME E COGNOME	PRESENTI	ASSENTI
1	Giuseppe MARCHESE - Sindaco	Sì	
2	Alessandro NICOLA – Vice Sindaco	Sì	
3	Angela MASSAGLIA - Assessore	Sì	

Partecipa all'adunanza il Sig. **Dott. Gerardo BIROLO - Segretario Comunale** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Giuseppe Marchese – Sindaco** – assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO e richiamato, in particolare, l’articolo 1, commi 6, 7, 8 e 9; VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, pubblicata sulla G.U. n. 187 del 13 agosto 2015 ed, in particolare, l’articolo 7, rubricato “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”.

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, in vigore dal 23 giugno 2016 ed, in particolare l’articolo 41, che ha introdotto alcune modifiche alla legge 190/2012;

VISTO:

- l’articolo 1, comma 7, della legge 190/2012, come modificato dall’articolo 41, del d.lgs. 97/2016, che stabilisce quanto segue: “7. L’organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell’incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione...”

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, come ampiamente modificato dal d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97; VISTA la deliberazione della CiVIT-ANAC n. 12/2014 del 22/01/2014, in tema di organo competente ad adottare il piano triennale di prevenzione della corruzione negli enti locali e rilevato che, come organo competente viene individuata la Giunta comunale;

VISTA la deliberazione della CiVIT-ANAC n. 72, datata 11 settembre 2013, avente per oggetto “Approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione”; VISTA la determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, recante “Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione”;

VISTA la deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016, recante «Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016»;

VISTA la deliberazione n. 1074 del 21 novembre 2018, recante «Approvazione definitiva dell’Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione 2016», pubblicata sulla GU n. 296 del 21 dicembre 2018;

VISTA e RICHIAMATA la deliberazione ANAC n.1064 del 13 Novembre 2019, relativa all’approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2019;

VISTA, in particolare, della delib. ANAC n. 1074/2018, la Parte IV rubricata “Semplificazione per i piccoli comuni”, Capitolo 4 “Le nuove proposte di semplificazione”, Paragrafo “Semplificazioni per l’adozione annuale del PTPC”, che testualmente recita: Un’ulteriore criticità venuta in rilievo nel corso delle

riunioni del tavolo tecnico ha riguardato, specie per i comuni molto piccoli, le difficoltà ad adottare, ciascun anno, un nuovo completo Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC). Sulla questione l'Autorità non può che confermare, in generale, quanto recentemente ribadito con il comunicato del Presidente del 16 marzo 2018. Con tale atto si è richiamata l'attenzione delle Amministrazioni sull'obbligatorietà dell'adozione, ciascun anno, alla scadenza prevista dalla legge del 31 gennaio, di un nuovo completo Piano Triennale, valido per il successivo triennio (ad esempio, per l'anno in corso, il PTPC 2018-2020)(Cfr. § 3, Parte generale). Fermo restando quanto sopra, si ritiene che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate. In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT. Rimane ferma la necessità di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8 della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano. Sull'adozione del PTPC per tutte le amministrazioni vale quanto precisato nella Parte generale del presente PNA cui si rinvia (§ 3). In ogni caso il RPCT vigila annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. 190/2012. Nella richiamata relazione è data evidenza, anche riportando le opportune motivazioni, della conferma del PTPC adottato per il triennio.

VISTO il precedente Piano approvato con delibera della Giunta Comunale n. 4 del 08/02/2019 da aggiornare;

VERIFICATO CHE:

- questo comune, alla data del 31 dicembre 2020, conta una popolazione di 565 abitanti;

CONSIDERATO che questo Comune deve aggiornare il Piano triennale anticorruzione

CONSIDERATO che l'ente è in possesso di tutti i requisiti previsti dall'ANAC in materia di semplificazione per l'adozione annuale del Piano Anticorruzione,;

VISTO, inoltre, il Quaderno ANCI n. 16 del dicembre 2018, relativo all'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione, recante "Istruzioni tecniche, linee guida, note e modulistica - "Le novità di interesse per gli enti locali";

RITENUTO di dover informare i responsabili di settore dell'ente delle attività e degli adempimenti di loro competenza relativi alle misure contenute nel PTPC 2020/2022 e di dover tener conto di tali misure per la definizione degli obiettivi strategici del comune e per l'assegnazione degli stessi ai medesimi

dipendenti mediante gli opportuni strumenti di pianificazione (Piano della Performance 2019);

RITENUTO, pertanto, di procedere alla approvazione del PTPCT per il 2021-2023, secondo le indicazioni dell'ANAC, ricorrendone i presupposti;

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 49, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

- Il Segretario comunale, per quanto concerne la regolarità tecnica;

CON voti unanimi e favorevoli dei presenti:

#### DELIBERA

- 1) Di considerare le premesse del presente atto come parte integrante e sostanziale, anche ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 2) Di approvare integralmente la sopra riportata proposta e i relativi allegati
- 3) Di dare disposizione al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza ed ai competenti Settori/Servizi/Uffici dell'ente, affinché svolgano tutti gli adempimenti necessari alla piena attuazione del citato Piano, adottando i provvedimenti determinativi propedeutici a tale operazione;
- 4) Di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale del comune, nella sezione "Amministrazione trasparente> Disposizioni generali> Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza ed, inoltre, nella sezione Amministrazione trasparente> Altri contenuti> Prevenzione della Corruzione;

Infine;

La Giunta comunale

In relazione all'urgenza di procedere all'attuazione del Piano;

Visto l'art. 134, comma 4, del TUEL 267/2000;

Con votazione unanime,

#### DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Vice Sindaco

*(Arch. Alessandro NICOLA)*

IL SEGRETARIO COMUNALE

*(Dott. Gerardo Birolò)*

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
(Giuseppe Marchese)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott. Gerardo BIROLO)

\*\*\*\*\*  
Ai sensi del decreto legislativo 18/8/2000 n. 267 il sottoscritto esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ex articolo 49.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Dott. Gerardo BIROLO)

\*\*\*\*\*

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE – ALBO N. \_\_\_\_\_

Si certifica che la presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 124, 1° D. Lgs. 267/2000 è stata/viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e contro di essa non sono pervenute opposizioni.

Aramengo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

\*\*\*\*\*

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ per la decorrenza dei termini di cui all'articolo 134, 4° comma del decreto legislativo 18 agosto 2000 n° 267.

Aramengo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

\*\*\*\*\*

COPIA CONFORME AL SUO ORIGINALE, IN CARTA LIBERA, PER USO AMMINISTRATIVO.

Aramengo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE